

**Piano provinciale di accompagnamento al riordino  
del secondo ciclo – USP di Lodi**

**Laboratorio disciplinare IRC  
Identità e spazi nell'ordinamento attuale**

4 marzo 2011

Prof. Andrea Porcarelli

Docente di Pedagogia Generale e Sociale all'Università di Padova  
– Membro della Commissione Ministeriale su “Cittadinanza e  
costituzione” – Coordinatore del “Gruppo di supporto”  
costituito presso il Servizio IRC della CEI

# L'IRC come disciplina

**Scienza**

**Una distinzione  
preliminare**

**Disciplina**

Un insieme ordinato e coordinato di leggi e di teorie, atto ad interpretare e conoscere una spetto della realtà umana e naturale, particolari fenomeni e avvenimenti, rilevarne l'origine e seguirne lo sviluppo

Una scienza (o parte di essa, o un insieme di scienze) in quanto oggetto di insegnamento sistematico, con valore "formativo" per la mente professionale e la costruzione dell'identità culturale di una persona

**Nel quadro delle finalità della scuola**

**Rispetto all'emergenza educativa che oggi viviamo**

# Dimensioni formative dell'Irc come disciplina

## Intima struttura dialogica

Rivelazione e storia della salvezza in un dinamismo dialogico

## Profonda apertura antropologica

Cristo svela pienamente l'uomo all'uomo

## Dimensione interculturale

Il dialogo interreligioso come paradigma del dialogo interculturale autentico

## In un orizzonte sapienziale

La Sapienza "stava accanto a Dio" ... e mediante la sua Parola ci è stata rivelata

## Confessionalità come valore aggiunto

Identità culturale e valoriale come punto di riferimento, codice culturale del mondo occidentale

## Riferimento esplicito alla dimensione esistenziale

In ordine ad un progetto di vita e alle scelte di tutti i giorni

# La confessionalità

Il carattere confessionale dell'insegnamento della religione non è diminutivo della dignità del sapere o della presenza e competenza educativa ma, al contrario, ne è l'intensificazione. Deve considerarsi falsa e, al limite, disumanizzante l'idea che per essere veri educatori bisogna essere neutrali, non avere convinzioni, non avere nulla da dire e da trasmettere. Avere idee, convinzioni, visioni ideali non è una minaccia per la libertà e l'autonomia, ma è, al contrario, l'unico modo di renderle possibili. Rispettare l'altro, specialmente colui che deve essere educato, non vuol dire nascondergli una scelta libera e una decisione per la verità, ma offrirgliela come una strada possibile. Solo se si vedono strade da percorrere si può camminare; e solo conoscendo strade che sono state positivamente percorse, ciascuno per sé e noi insieme possiamo trovare la nostra strada; altrimenti si è gravemente nel pericolo di vagare disorientati senza trovare mai la via, senza arrivare da nessuna parte o, peggio ancora, nel pericolo di perdersi dentro vuoti mortali" (Mons. M. Crociata, *Sulla formazione degli Insegnanti di religione cattolica: prendere forma come processo di autoformazione*, Intervento al Meeting degli Idr 2009, EDB, p. 63).

Architrave  
teologica  
degli OSA

**Cristo svela pienamente  
l'uomo all'uomo**  
(intima relazione tra il mistero  
di Dio - Cristo e il  
mistero dell'uomo)

Architrave  
pedagogica  
dell'Irc

Chiave per  
individuare la giusta  
"gerarchia delle  
verità" nel costruirli  
e - per i docenti -  
nell'individuare OF  
adeguati alle diverse  
situazioni.

Chiave per inserirsi nei  
processi di personalizzazione  
o di generarli e valorizzare la  
centralità della persona  
nell'ottica di un "umanesimo  
cristiano" che è il nostro  
contributo specifico

# La logica del Servizio IRC e il *Gruppo di supporto*

**L'IRC “nel quadro delle finalità della scuola”**

**“Stare dentro”  
al cambiamento  
con discernimento**

Rispettare il format ministeriale  
(OSA – OA – TSC ... ecc.)

Cercando di “leggerlo” in  
termini culturalmente  
autonomi (come l'anima  
nel corpo)



**Il Gruppo di supporto  
per un IRC tra continuità  
e innovazione**

Chiavi di lettura dei documenti  
normativi in itinere

Elaborazione dei testi x l'IRC

Sperimentazione guidata e  
testi di accompagnamento

# Il I ciclo ai “blocchi di partenza” !!

Un quadro di riferimento ormai “definito”:  
**DPR n. 89 20/3/2009**

**Decr. L.vo 59/2004  
(con relativi allegati)**

**“come aggiornate”  
dal DM 31/7/2007**

**In teoria si  
potrebbe  
riprendere tutto  
ciò che non è stato  
“aggiornato” (es. il  
PECUP)**

**In pratica  
ci si “fermerà”  
all’assetto  
“Fioroni” ...  
senza  
presenze**

**In attesa di una  
“armonizzazione pedagogica”  
(entro il 2012 ...)**

**Con un esplicito riferimento a “Cittadinanza e  
costituzione” (su cui torneremo)**

# Il punto sull'Irc nel I ciclo

Indicazioni per il  
Curricolo del 2007

Per le altre  
discipline:  
demandata  
all'autonomia  
delle scuole

Sperimentazione  
nazionale

Per l'IRC: si è  
attivata una  
collaborazione  
interistituziona  
le tra MPI e  
CEI (serv. Irc)

I materiali elaborati dal Gruppo di Supporto sono stati allegati alla CM 45/08, attivando un gruppo di 125 sperimentatori a livello nazionale (più i liberi gruppi diocesani)

Conclusa la sperimentazione si è arrivati alla firma d'intesa delle "Indicazioni didattiche per l'Irc" (DPR del febbraio 2010)

# L'Irc nel I ciclo (premessa generale)

**Confronto con la  
dimensione religiosa  
dell'esperienza umana**

**Per la  
formazione  
della persona**

**Rappresenta  
una preziosa  
“legittimazione”  
pedagogica e  
culturale dell'Irc  
nella scuola di  
oggi**

**Parte del  
patrimonio  
storico del  
popolo italiano**

**I grandi interrogativi  
posti dalla  
condizione umana,  
elaborazione di un  
progetto di vita**

**Il confronto i grandi sistemi  
simbolici, la forma storica  
della religione cattolica, le  
implicazioni  
antropologiche, sociali e  
valoriali**

# Struttura degli OA / TSC

## Alcune scelte strategiche

Scuola dell'infanzia

Gli obiettivi per l'Irc  
distribuiti in tutti i  
campi di esperienza

Primaria e Second. I grado

Si propone l'inserimento nell'area  
linguistico-espressiva. Tentativo di  
marcare il carattere esistenziale dei

TSC

Dio e l'uomo

Quattro  
Ambiti

La Bibbia  
e le fonti

Il linguaggio  
religioso

I valori etici  
e religiosi

# Il ciclo: linee evolutive recenti

## Decr. L.vo 226/2005 (riforma "Moratti")

**8 Licei:** Classico, scientifico, linguistico, artistico, scienze umane, musicale, economico e tecnologico

Istruzione e formazione professionale di competenza esclusiva delle regioni

**I Tecnici:** parte vengono assorbiti dai licei, parte confluiscono nella IFP

## DM 139/2007 (riforma "Fioroni")

Elevamento di un anno (10 in tutto) dell'obbligo scolastico

Assi culturali per il biennio dell'obbligo: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale

Tecnici e professionali rimangono in capo allo Stato

# Il ciclo “Gelmini”: quadro generale

## Tre ordini di scuole

**Licei (DPR 89/2010):**  
6 percorsi. Classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane, artistico, musicale e coreutico

**Professionali (DPR 87/2010):**  
2 settori (Servizi – Industria e artigianato) – 6 indirizzi

**Tecnici (DPR 88/2010):**  
2 settori (Economico e Tecnologico) – 11 indirizzi

Meno ore  
di 60 minuti

+ Flessibilità oraria  
sotto-articolazioni

**CLIL**  
(una disciplina in lingua straniera)

# Una “annotazione pedagogica” ...

## Dal PECUP

(Profilo educativo culturale e profess. al termine del II ciclo)



## Ai Profili

(Dei Licei, dei tecnici, dei professionali ...)

### *Soggetto logico è l'allievo*

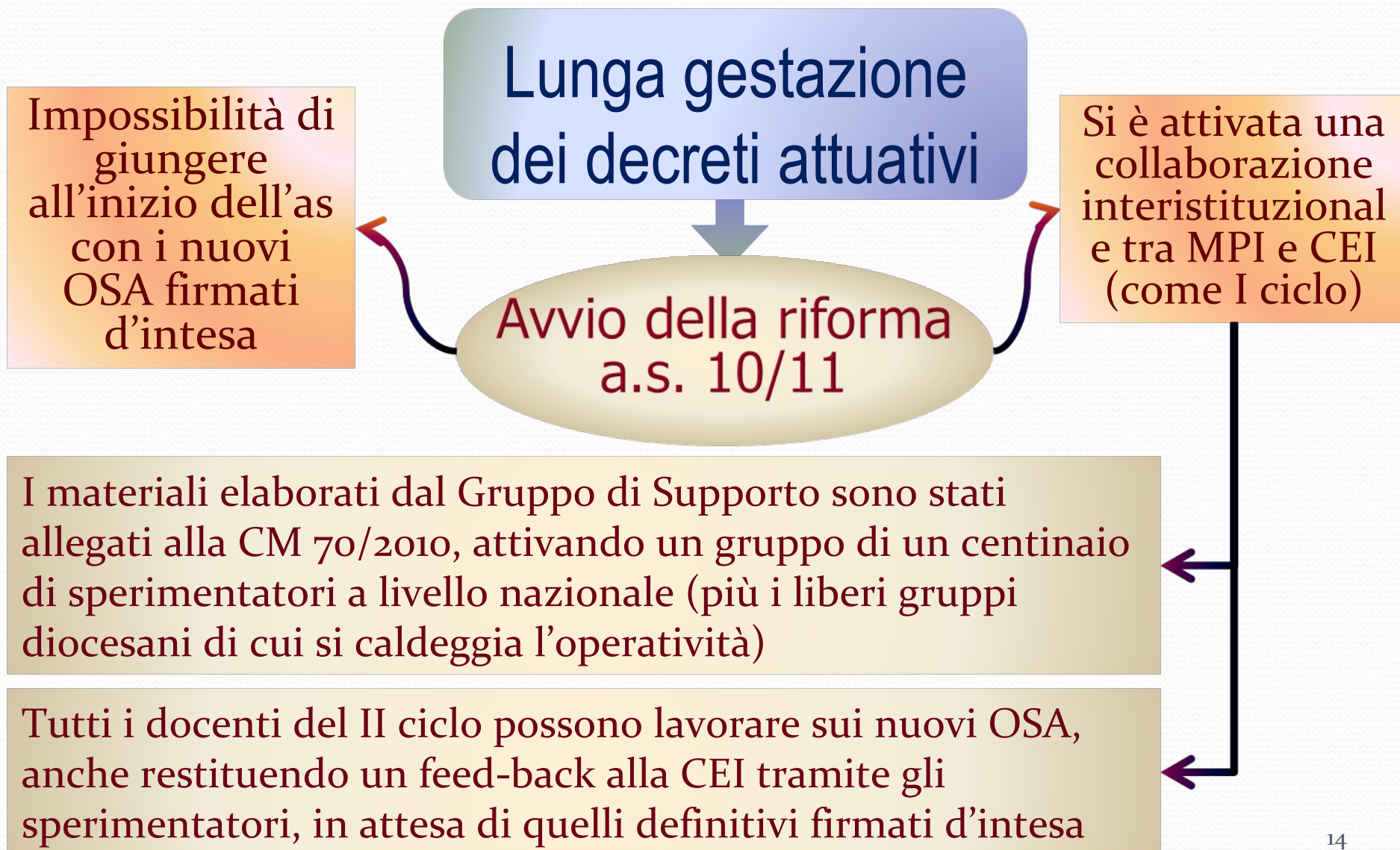
La centratura è sul “chi” dovrebbe diventare l'allievo, grazie agli “strumenti culturali”: il sapere e il fare sono in vista dell'essere. Le *competenze sono personali e uniche per tutti gli ordini e gli indirizzi di scuola*

### *Soggetto logico è la scuola*

La centratura è sul “cosa” è necessario per inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi, si parla di “saperi e competenze” quali *risultati di apprendimento* (distinti per settori e indirizzi). Le competenze sono disciplinari

... Non c'è più religione! Resta l'Irc, ma sparisce (nei Profili) il riferimento esplicito alla dimens. Religiosa che invece si trovava nel PECUP ...

# Il punto sull'Irc nel II ciclo



# ... e adesso?

- Tenendo conto dei feed-back degli sperimentatori (e dei gruppi diocesani costituiti attorno ad alcuni di loro)
- È in fase di revisione il documento “definitivo” con OSA e competenze, verosimilmente strutturato con:
  - Una premessa “unitaria” comune ai tre indirizzi
  - Competenze diversificate per Licei, tecnici, professionali
  - OSA largamente convergenti, ma con alcune differenze tra i tre indirizzi
- Una volta completata la revisione dovrà essere approvato dal Consiglio Permanente della CEI, quindi avviato l’iter per la firma d’intesa e successivo DPR ...
- Per il prossimo a.s. dovremmo avere il testo definitivo e (speriamo) “in Gazzetta” ;-)

# Una strutturale apertura interdisciplinare dell'Irc e dell'Idr

**Teologia**

**Scienze umane**

Intrinseca  
all'epistemologia  
disciplinare dell'Irc

**Genera**

**In recto**

**In obliquo**

Un'intelligenza sapiente e culturalmente attrezzata della fede cristiana, della storia della Salvezza e della comunità dei credenti

Una visione dell'uomo, del cosmo, della storia, della cultura che si misura con la sapienza del Vangelo

Una specifica  
sensibilità teologica

**Incontra  
(nell'Idr)**

Una peculiare  
formazione scientifica

# Come orientarsi per la progettazione didattica?

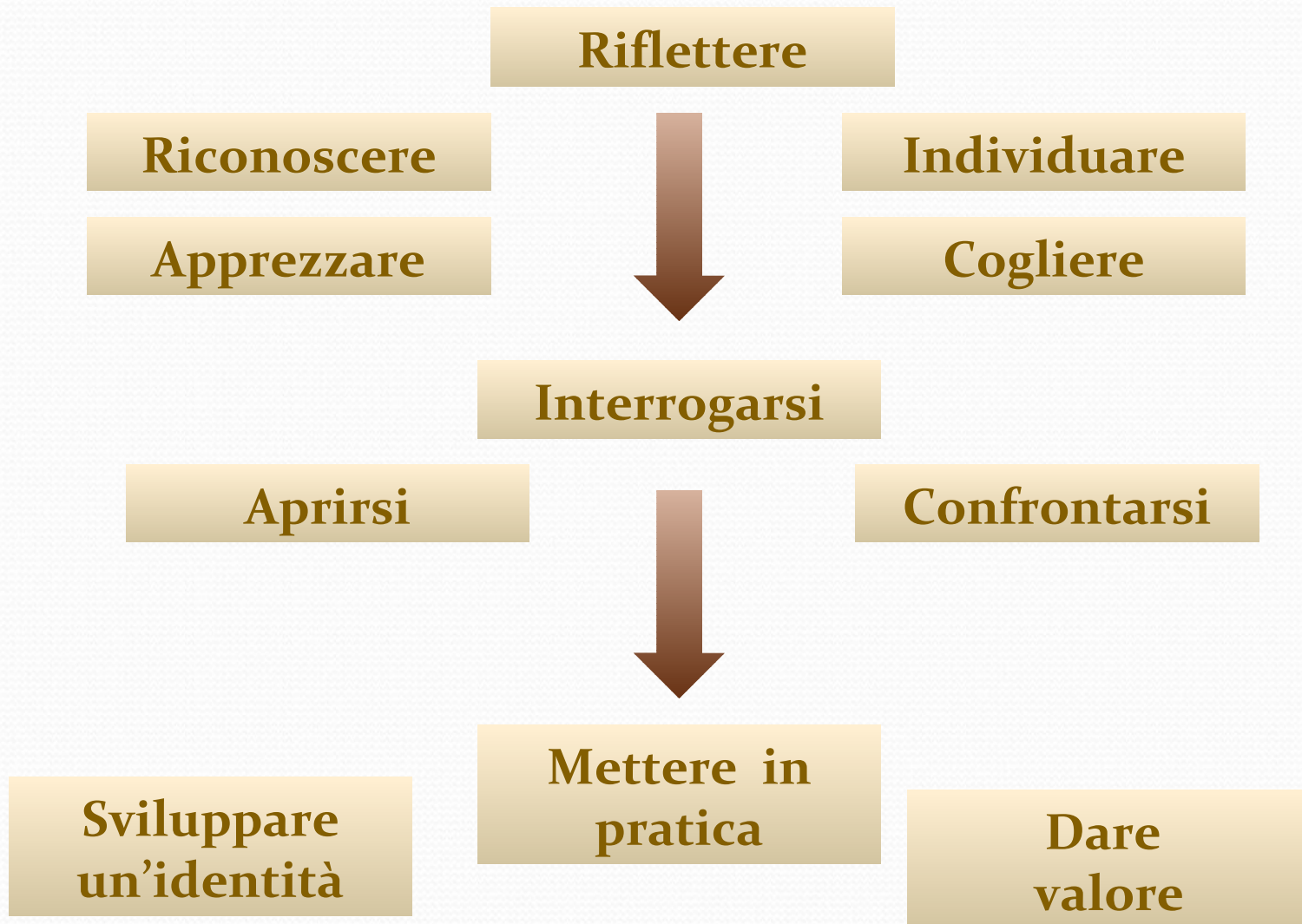
**NON** limitarsi a seguire gli OA (anche in ordine sparso) come se fossero un “programma”



**MA** progettare “per competenze”

“Piccolo problema”  
che cosa vuol dire  
“progettare per  
competenze”?

# I ciclo: TSC come orizzonte di riferimento



# Il Ciclo tre “macro-competenze” di riferimento

## Dimensione antropologico-esistenziale

Es. “porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana” (CM 70/2010)

## Dimensione biblico-teologica

Es. “rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali” (CM 70/2010)

## Dimensione storico-culturale

Es. “impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano” (CM 70/2010)

# Una progettazione “dinamica” e non “algoritmica”



# L'insegnante come "guida alpina"

Studiare le vette alpine solo sulle cartine, senza frequentarle

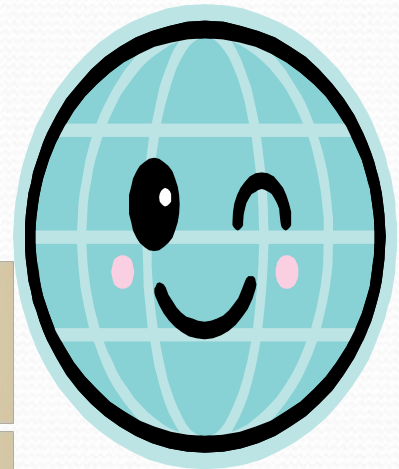
Raggiungere le vette in elicottero (che fa il lavoro "al posto" dello studente)

Affrontare insieme il percorso, accompagnando l'allievo e guidandolo lungo il cammino

→ Indicazioni sul cammino da percorrere (obiettivi culturali)

→ Indicazioni sul passo da tenere (strategie e metodi)

→ Stare accanto nel cammino, specialmente nei passaggi difficili e valorizzare gli incontri che si fanno



# Consigli di lettura - I

## (Testi del relatore x approfondire)



- A. Porcarelli, *Cammini del conoscere*, Giunti, Firenze 2008 [Testo di tipo narrativo, che svolge l'idea della conoscenza attraverso la metafora del “cammino”, adatto anche per i ragazzi della scuola secondaria]
- A. Porcarelli, *Lineamenti di Pedagogia sociale*, Armando, Roma 2009 [Manuale di Pedagogia Sociale, utile per ricostruire la “domanda sociale di educazione” anche attraverso i documenti internazionali]
- A. Porcarelli, *Identità pedagogica e struttura epistemologica della disciplina C&C*, in L. Corradini (a cura di), *Cittadinanza e costituzione. Disciplinarietà e trasversalità alla prova della sperimentazione nazionale. Una guida teorico-pratica per docenti*, Tecnodid, Napoli 2009, pp. 43-54

# Consigli di lettura - II

(Un paio di testi utili per ragionare sul profilo dell'Irc...)



- Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale IRC, *Insegnamento della Religione cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006 [Guida alla lettura degli OSA 2004-2005, con un ampio apparato di approfondimento sui costrutti pedagogico-didattici implicati]
- Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Irc (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa*, Elledici, Leumann (TO) 2008 [Ricerca sull'insegnamento della religione in Europa: realizzata con due anni di lavoro dai delegati di tutte le conferenze episcopali d'Europa]